



Federazione Maestri del Lavoro d'Italia
Ente riconosciuto DPR 1625 del 14 Aprile 1956
Consolato Regionale del Lazio



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

e

**CONSOLATO REGIONALE DEL LAZIO DEI MAESTRI
DEL LAVORO D'ITALIA**

in tema di Alternanza Scuola Lavoro



Federazione Maestri del Lavoro d'Italia
Ente riconosciuto DPR 1625 del 14 Aprile 1956
Consolato Regionale del Lazio



- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 sulla "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n. 1";
- i Regolamenti di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87-88-89, concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti professionali, degli Istituti tecnici e dei Licei;
- le Direttive ministeriali n. 57 del 15 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Tecnici; n. 65 del 28 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Professionali; n. 4 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici; e n. 5 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali;
- il Decreto interministeriale n. 211 del 7 Ottobre 2010, recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante il "Testo Unico dell'apprendistato", a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92, sulle "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in prospettiva di crescita", ed in particolare l'articolo 4, commi 51-68;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la Guida operativa per la Scuola sulle attività di alternanza scuola-lavoro dell'8 ottobre 2015, predisposta dal M.I.U.R. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
- la Nota M.I.U.R. - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 2805 del 11 dicembre 2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la Nota M.I.U.R. - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 35 del 7 gennaio 2016 - Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano triennale per la formazione del personale; visti gli atti e le risoluzioni dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro; ed anche
- l'Intesa del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni ed Enti Locali concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92;



Federazione Maestri del Lavoro d'Italia
Ente riconosciuto DPR 1625 del 14 Aprile 1956
Consolato Regionale del Lazio



- promuove la progettazione e l'organizzazione dei processi formativi, anche a mezzo di convenzione con Enti ed Istituzioni che perseguono la qualificazione e la riqualificazione culturale e professionale;
- favorisce la promozione di iniziative rivolte a tutte le Istituzioni scolastiche pubbliche all'interno della Regione Lazio, siano esse statali o paritarie - di formazione, di dibattito, di informazione, di approfondimento e di ricerca, comunque atte a promuovere forme di alta qualificazione, riqualificazione e inserimento socio-culturale del Personale scolastico, e tutto quanto concerne la formazione continua di pubblici dipendenti;

MdL Lazio

- associazione senza fini di lucro, costituita il 27 marzo 1954 ed eretta in Ente Riconosciuto con D.P.R. n. 1625 del 14 aprile 1956, ha tra i suoi scopi istituzionali quello di promuovere ed elevare la cultura del lavoro nella società civile ed in particolare nel mondo della scuola;
- promuove una cultura del lavoro basata sul merito, sulla preparazione, sull'aggiornamento continuo e incentiva l'inserimento dei giovani nei settori produttivi;
- svolge una profonda e continua attività di divulgazione all'interno del settore scolastico su temi quali: orientamento al lavoro, pari opportunità, tutela della salute, sicurezza sui luoghi di lavoro, ambiente e legalità;
- si adopera per trovare le possibilità di finanziamento di borse di studio, su base nazionale o locale, da assegnare a studenti distinti per il proprio merito, per favorirne il proseguimento degli studi, il perfezionamento e il concreto inserimento nel mondo del lavoro;
- anche tenuto conto della presenza, all'interno dei propri Consolati regionali e provinciali, di rappresentanti dei diversi settori professionali, può garantire il loro coinvolgimento in tutte le attività di orientamento e informazione rivolti alle scuole;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Oggetto dell'Intesa)

Oggetto del presente Protocollo è instaurare un rapporto di collaborazione continuativo tra le Parti, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- progettazione e sostegno di percorsi in alternanza scuola-lavoro, che vedono come destinatari d'azione gli studenti delle Scuole Secondarie Superiori del Lazio;

Articolo 2

(Impegni delle Parti)

Le Parti, nell'ambito delle proprie competenze, e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle deliberazioni delle Istituzioni scolastiche, si impegnano a:



Federazione Maestri del Lavoro d'Italia
Ente riconosciuto DPR 1625 del 14 Aprile 1956
Consolato Regionale del Lazio



Le Parti potranno recedere dal e/o risolvere il Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con avviso di ricevimento e con preavviso di almeno tre mesi.

Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.

Articolo 6

(Risorse per l'Intesa)

Per il conseguimento delle finalità e il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo di Intesa le Parti renderanno disponibili le proprie risorse strutturali e di personale necessarie alla realizzazione dei progetti esecutivi.

Articolo 7

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo d'Intesa non prevede oneri finanziari a carico delle Parti.
Nel caso di finanziamenti esterni, le Parti potranno concordare una ripartizione.

Articolo 8

(Foro competente)

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione della presente Intesa. In caso di mancato accordo, la competenza sarà del Foro di Roma.

Roma, 15 novembre 2018

CONSOLATO REGIONALE DEL LAZIO
DEI MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA

IL CONSOLE REGIONALE
MdL Marisa Micheletti

M.I.U.R. - UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE PER IL LAZIO

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gildo De Angelis